# Premio Cavallini a Mauro Corona

PORDENONE. Il premio Cavallini rende omaggio nell'edizione 2009, per la prima volta, a un autore locale, Mauro Corona ( nella foto ), ormai celebre scrittore di Erto. L'altro destinatario del premio è Pierluigi Panza, giornalista e critico del Corriere della Sera , nonché docente universitario. L'appuntamento con la cerimonia di consegna è per sabato, alle 17.30, all'ex convento di San Francesco a Pordenone. A consegnare i riconoscimenti sarà, secondo la tradizione, Vittorio Sgarbi che, nel 1996, istituì il premio in ricordo dello zio Bruno Cavallini, docente di storia dell'arte, italiano e latino, scomparso nel 1984. Corona sarà premiato per il suo nuovo romanzo Il canto delle manére , edito da Mondadori e in uscita domani. Pubblicato da Bompiani, invece, il libro di Panza, La croce e la sfinge. Vita scellerata di Giovan Battista Piranesi , anch'esso fresco di stampa. Il premio, nella sua storia ultradecennale, è stato assegnato a figure importanti della cultura italiana: Alain Elkann, Gian Antonio Cibotto, Pino Roveredo, Giovanni Reale e Lucio Dalla, per citarne alcuni. Quest'anno tocca a Corona. «Nei suoi romanzi e racconti – spiegano gli organizzatori – Corona ci porta a contatto con un mondo quasi del tutto scomparso: quello della vita e delle tradizioni nei paesi della valle del Vajont, un ecosistema che subì violenti sconvolgimenti in seguito alla tragedia. Personaggi ed echi del passato riaffiorano tra le righe di Corona, che affronta con uno sguardo appassionato e un po' malinconico temi come il rapporto dell'uomo con la natura, con le proprie radici e con il progresso economico e tecnologico».

Dal Messaggero Veneto del 02-11-09, 10 Cultura - Spettacolo